



SANDRO CONSOLATO

GIACOMO BONI

SCAVI, MISTERI E UTOPIE
DELLA TERZA ROMA

Sandro Consolato

GIACOMO BONI



Altforte Edizioni



Rilegato 2022

Formato mm 150 x 210

Pagine 504

Italiano

Data pubblicazione gennaio 2022

Autore: Sandro Consolato

Editing e impaginazione: Elisa Filomena Croce
e Vincenzo Sortino

Copertina: Marta Galimberti

Prezzo € 26,00

ISBN 9788832078381



9 788832 078381

Il veneziano Giacomo Boni (1859-1925) fu definito dallo scrittore e critico d'arte Ugo Ojetti (1871-1946), che gli era stato amico: «Uno degli uomini più singolari e affascinanti di questo secolo». Proveniente da studi tecnici e di architettura, distintosi fin da giovane nel campo della conservazione dei monumenti, finì per affermarsi come archeologo le cui notevoli scoperte nel Foro Romano e sul Palatino, fortemente tese a raggiungere il più remoto passato, gli diedero una grande notorietà internazionale, peraltro favorita da una sua pregressa rete di rapporti culturali con il mondo anglosassone, mentre il *milieu* dell'archeologia accademica e classicistica italiana lo avvertì spesso come un fastidioso *outsider*. Ammiratore prima di Crispi e poi di Mussolini, nazionalista di radice familiare risorgimentale, fautore del mito della Terza Roma ma con accenti pagani e mistici, diede infine la sua adesione al fascismo già nel 1922, divenendo persino Senatore del Regno nell'anno successivo.



Sandro Consolato, nato a Bagnara Calabra nel 1959, è laureato in Filosofia e docente di Discipline letterarie e Latino nei licei. Si occupa prevalentemente della presenza del mito di Roma, dell'esoterismo e dell'orientalismo nella storia culturale e politica dell'Italia. In relazione a questi temi ha curato la rivista *La Cittadella* (2001-2012) e pubblicato i saggi *Julius Evola e il buddhismo* (1995), *Dell'elmo di Scipio. Risorgimento, storia d'Italia e memoria di Roma* (2012), *Evola e Dante. Ghibellinismo ed esoterismo* (2014), *Leggere la Tradizione* (2018), *Quindici-Diciotto. Tra storia e metastoria* (2018), *Urbs Aeterna. Misteri, figure, rinascite del paganesimo* (2019), *Le tre soluzioni di Julius Evola* (2020). Suoi articoli sono apparsi su riviste di studi tradizionali, simbolici e religiosi (*Arthos, Atrium, Politica Romana*) e su quotidiani e mensili nazionali (*Il Foglio, Il Secolo d'Italia, Tempi, Il Primato Nazionale*).



Giacomo Boni segnò la storia dell'archeologia romana con scoperte nel Foro Romano e sul Palatino che lo resero celebre in tutto il mondo. Figura originalissima e poliedrica, nazionalista mistico e nostalgico del paganesimo, inseguì l'utopia di una Terza Roma che ridesse primato all'Italia nel mondo, avvicinandosi prima a Crispi e Sonnino, poi a Mussolini, il che contribuì, unitamente a già preesistenti pregiudizi nei suoi confronti da parte del mondo accademico italiano, a obliarne a lungo la figura. Nel quadro della riscoperta e rivalutazione di Boni iniziate con il nuovo secolo, il saggio di Consolato si segnala per unire il rigore scientifico alla capacità di rendere comprensibile e appassionante a un vasto pubblico colui che fu chiamato anche "il Mago del Palatino", dando particolare rilievo alle sue idee religiose, in cui si fusero paganesimo classico, francescanesimo, spiritualità indiana, taoismo e shintoismo, nonché alle sue visioni di una radicale trasformazione dello Stato e della società, capaci forse di offrire preziose suggestioni anche all'Italia e all'Europa di oggi.



www.altafortedizioni.it